

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LINA BIONDO

DOTT. ALDO MAZZOTTA

DOTT.SSA FRANCESCA CANGEMI

Comune di Siracusa

Organo di revisione

Verbale n. 80 del 11 Luglio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Melilli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott.ssa Lina BIONDO (Presidente)

Dott. Aldo MAZZOTTA (Componente)

Dott.ssa Francesca CANGENI (Componente)

INTRODUZIONE

I sottoscritti Biondo Lina, Cangemi Maria Francesca, Mazzotta Aldo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 18/07/2017;

- ◆ ricevuta in data 20.6.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 17.6.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Melilli registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.13710 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ha rilevato delle irregolarità non sanate afferenti il servizio di randagismo ed in generale anomalie gestionali nell'ambito dell'espletamento delle gare. Inoltre risultano reiterate le criticità afferenti la formazione dei debiti fuori bilancio legate, anche, al ritardo del riconoscimento di quelli aventi fonte giurisdizionale.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili con determina n.157 16/07/2018;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 278.383,93. di parte corrente.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:	€ 418.798,72	€ 305.025,48	€ 163.660,64
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 38.925,60	€ 115.723,31
Totale	€ 418.798,72	€ 343.951,08	€ 279.383,95

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 208.000,00

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	€ 58.164,22	€ 119.191,73	-€ 61.027,51	48,80%	
Altri servizi Spurgo Pozzi Neri	€ 6.631,50	€ 11.124,19	-€ 4.492,69	59,61%	
Totali	€ 64.795,72	€ 130.315,92	-€ 65.520,20	49,72%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	2.969.000,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	2.969.000,32

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.210.154,45	€ 1.664.474,77	€ 2.969.000,32
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.604.733,59	€ 605.789,66	€ 1.825.420,93

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.604.733,59	€ 1.604.733,59	€ 605.789,66
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.604.733,59	€ 1.604.733,59	€ 605.789,66
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 2.017.554,12	€ 2.139.741,30
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 3.016.498,05	€ 920.110,03
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.604.733,59	€ 605.789,66	€ 1.825.420,93
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.604.733,59	€ 605.789,66	€ 1.825.420,93

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.664.474,77			€ 1.664.474,77
Entrate Titolo 1.00	+	€ 20.946.383,22	€ 115.5344,60	€ 979.515,96	€ 2.494.860,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 7.336.854,77	€ 4.257.935,07	€ 1.623.084,87	€ 5.8810,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.324.896,78	€ 856.611,72	€ 1.133.713,78	€ 1.990.325,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 33.608.134,77	€ 16.629.891,39	€ 3.736.314,61	€ 20.366.206,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 27.344.920,68	€ 15.019.828,90	€ 3.291.857,66	€ 18.311.686,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.54.896,96	€ 1.51938,85	€ -	€ 1.51938,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 28.499.817,64	€ 16.171.767,75	€ 3.291.857,66	€ 19.463.625,41
Differenza D (D=B-C)	=	€ 5.108.317,13	€ 458.123,64	€ 444.456,95	€ 902.580,59
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 22.800,00	€ -	€ 22.800,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 5.108.317,13	€ 435.323,64	€ 444.456,95	€ 879.780,59
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.355.217,66	€ 638.216,47	€ 98.213,37	€ 736.429,84
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 4.219.509,08	€ 620.630,69	€ 1.020.310,22	€ 1.640.940,91
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 22.800,00	€ -	€ 22.800,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 6.574.726,74	€ 1.281.647,16	€ 1.118.523,59	€ 2.400.170,75
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 6.574.726,74	€ 1.281.647,16	€ 1.118.523,59	€ 2.400.170,75
Spese Titolo 2.00	+	€ 8.051.242,56	€ 459.371,73	€ 1.504.526,86	€ 1.963.898,59
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 8.051.242,56	€ 459.371,73	€ 1.504.526,86	€ 1.963.898,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 8.051.242,56	€ 459.371,73	€ 1.504.526,86	€ 1.963.898,59
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -1.476.515,82	€ 822.275,43	€ 386.003,27	€ 436.272,16
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 8.000.000,00	€ 1.044.151,77	€ -	€ 1.044.151,77
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 8.000.000,00	€ 1.044.151,77	€ -	€ 1.044.151,77
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 13.501.591,46	€ 4.533.379,68	€ 96.201,80	€ 4.629.581,48
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 13.442.139,18	€ 4.451.893,80	€ 189.214,88	€ 4.641.108,68
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 5.355.728,36	€ 1.339.084,95	€ 34.559,40	€ 2.969.000,32

* Trattasi di quota di rimborso annua
** Il totale comprende Competenza + Residui

Non vi è l'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione			€ -
Importo anticipazione non restituita al	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 e il rapporto finale sulle misure organizzative. Entrambi sono state già pubblicate sulla sezione trasparenza del sito istituzionale dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 4.929.895,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 4.929.895,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.048.490,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.694.011,91
SALDO FPV	-€ 645.520,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 25.896,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 841.383,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.711.533,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 896.047,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.929.895,32
SALDO FPV	-€ 645.520,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 896.047,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 265.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.804.077,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 14.249.498,66

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 17.214.739,96	€ 17.326.040,43	€ 11.515.344,60	66,46264417
Titolo II	€ 5.656.782,13	€ 4.712.918,18	€ 4.257.935,07	90,34604267
Titolo III	€ 1.941.437,07	€ 1.471.717,28	€ 856.611,72	58,20491012
Titolo IV	€ 2.037.454,44	€ 1.031.138,68	€ 638.216,47	61,89433898
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/ derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1664474,77	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		793345,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		23510675,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18389703,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		892700,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1151938,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3869677,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		265000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		22800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
QUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	411877,93
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		255145,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1651769,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		22800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		690907,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		801311,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			437496,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			4549374,37

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		4111877,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	265000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a in	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3846877,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 793.345,22	€ 892.700,48
FPV di parte capitale	€ 255.145,74	€ 801.311,43
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 14.249.498,66, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1664474,77
RISCOSSIONI	(+)	4951040,00	23466270,00	28417310,00
PAGAMENTI	(-)	4985599,40	22127185,05	27112784,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2969000,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2969000,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	12690198,48	7318635,89	20008834,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3306498,60	3727825,52	7034324,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			892700,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			801311,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			14249498,66

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 265.000,00		€ -	€ 195.000,00	€ 70.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 8.804.077,18	€ 1.020.185,75	€ 5.886.881,67	€ 1.893.304,03	€ 3.705,73	€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.M. n. 78 del 04/06/2019 su tale atto è stato reso parere con verbale n. 77 del 13/06/2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.M. n. 78 del 04/06/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 18.456.725,30	€ 4.951.040,00	€ 20.008.834,37	€ 6.503.149,07
Residui passivi	€ 10.003.631,93	€ 4.985.599,40	€ 7.034.324,12	€ 2.016.291,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 72.335,12	€ 752.980,59
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	€ 76.938,60	€ 76.935,60
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.250,29	€ 157.475,17
Gestione servizi c/terzi	€ 689.859,03	€ 724.142,57
MINORI RESIDUI	€ 841.383,04	€ 1.711.533,93

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.814.258,13	€ 6.288.221,12	€ 8.102.479,25	€ 3.053.020,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 289.793,16	€ 2.581.328,75	€ 2.871.121,91	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	16%	41%	35%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.427.953,26	€ 645.825,73	€ 460.322,70	€ 377.303,83	€ 1.262.480,47	€ 4.083.512,73	€ 8.257.398,72	€ 2.509.652,97
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 62.225,74	€ 3.767,73	€ 4.775,46	€ 148,00	€ 80.609,39	€ 2.219.888,24	€ 2.371.414,56	
	Percentuale di riscossione	4%	1%	1%	0%	6%	54%	29%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 794.697,54	€ 2.763,66	€ -	€ 2.191,40	€ 6.626,82	€ 336.673,61	€ 1.142.953,03	€ 777.683,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 14.730,79	€ -	€ -	€ -	€ 1.797,27	€ 334.648,24	€ 351.176,30	
	Percentuale di riscossione	2%	0%	#DIV/0!	0%	27%	99%	31%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 497.706,15	€ 340.199,98	€ 803.347,07	€ 746.638,20	€ 791.452,04	€ 439.385,34	€ 3.618.728,78	€ 2.020.833,06
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 92.625,32	€ 36.891,89	€ 498.819,12	€ 295.322,81	€ 36.494,78	€ 7.538,26	€ 967.692,18	
	Percentuale di riscossione	19%	11%	62%	40%	5%	2%	27%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 113,63	€ 167.692,82	€ 167.806,45	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 113,63	€ 83.641,98	€ 83.755,61	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	50%	50%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 11.736,84	€ -	€ 22.196,56	€ 45.296,84	€ 43.000,00	€ 4.734,11	€ 126.964,35	€ 77.045,18
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 21.658,15	€ 26.921,18	€ 5.603,49	€ -	€ 54.182,82	
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	98%	59%	13%	0%	43%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.598.747,30

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.353.778,97, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.353.778,97 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 2.053.778,97 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 300.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Euro 172.000,00 già accantonati nel bilancio 2019;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto l'ente non ha ricevuta alcuna comunicazione;

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.705,73
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.705,73
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.411,46

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 12.970.635,88	172,94%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.002.308,84	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.787.670,61	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 19.760.615,33	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.	€ 1.976.061,53	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	€ 341.734,50	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.634.327,03	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€ 341.734,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		172,94%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 12.275,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 1.152,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ 621,00
TOTALE DEBITO	=	€ 11.744,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 13.585,00	€ 13.356,00	€ 12.275,00
Nuovi prestiti (+)	€ 1.181,00		€ 621,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.025,00	-€ 1.111,00	-€ 1.152,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 385,00	€ 30,00	
Totale fine anno	€ 13.356,00	€ 12.275,00	€ 11.744,00
Nr. Abitanti al 31/12	13.710,00	13.631,00	13.723,00
Debito medio per abitante	0,97	0,90	0,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 378,00	€ 374,00	€ 341,00
Quota capitale	€ 1.025,00	€ 1.111,00	€ 1.493,00
Totale fine anno	€ 1.403,00	€ 1.485,00	€ 1.834,00

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa DD.e PP.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 19/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza Esercizio 2018	2018
Recupero evasione IMU	€ 3.634.221,12	€ 147.755,08	€ 243.465,35	€ 3.053.020,15
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 160.713,20	€ -	€ -	€ 2.509.652,97
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.794.934,32	€ 147.755,08	€ 243.465,35	€ 5.562.673,12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.727.956,95	
Residui riscossi nel 2018	€ 128.255,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 1.599.701,03	92,58%
Residui della competenza	€ 3.647.179,24	
Residui totali	€ 5.246.880,27	
FCDE al 31/12/2018	€ 2.924.379,34	55,74%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 41.583,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi per recupero evasione tributaria anni precedenti;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.648.421,52	
Residui riscossi nel 2018	€ 123.956,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 1.524.464,97	92,48%
Residui della competenza	€ 3.486.466,04	
Residui totali	€ 5.010.931,01	
FCDE al 31/12/2018	€ 2.924.379,34	58,36%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 349.412,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 perché a seguito dell'avvio della raccolta differenziata sono aumentati i costi;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
		Importo
		%
Residui attivi al 1/1/2018	€	79.535,43
Residui riscossi nel 2018	€	4.299,37
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€	75.236,06
Residui della competenza	€	160.713,20
Residui totali	€	235.949,26
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 222.289,03	€ 199.999,98	€ 167.692,82
Riscossione	€ 222.289,03	€ 199.886,35	€ 83.755,69

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	€ 18.948,29	€ 13.703,10	€ 336.673,61
riscossione	€ 15.693,37	€ 7.076,28	€ 334.648,24
%riscossione	82,82	51,64	99,40

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 18.948,29	€ 13.703,10	€ 336.673,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 18.948,29	€ 13.703,10	€ 336.673,61
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 9.856,99	€ 12.113,89	€ 250.000,00
% per spesa corrente	52,02%	88,40%	74,26%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 806.279,42	
Residui riscossi nel 2018	€ 16.528,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 789.751,35	97,95%
Residui della competenza	€ 2.025,37	
Residui totali	€ 791.776,72	
FCDE al 31/12/2018	€ 777.683,10	98,22%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.368.471,90	€ 4.718.741,63	350.269,73
102	imposte e tasse a carico ente	€ 283.725,56	€ 289.516,80	5.791,24
103	acquisto beni e servizi	€ 10.746.180,19	€ 10.830.060,30	83.880,11
104	trasferimenti correnti	€ 2.063.573,74	€ 1.816.033,81	-247.539,93
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	€ 408.998,51	€ 356.883,30	356.883,30
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 25.893,63	€ 41.203,20	-367.795,31
110	altre spese correnti	€ 473.853,54	€ 337.264,91	337.264,91
TOTALE		€ 18.370.697,07	€ 18.389.703,95	19.006,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.681.379,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.899.650,96;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti

registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 4.718.741,63
Spese macroaggregato 103		€ 19.419,73
Irap macroaggregato 102		€ 276.975,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale in convenzione macroaggregato 9		€ 31.480,34
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 4.940.519,63	€ 5.046.617,29
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.040.868,67	€ 1.371.813,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	€ 3.899.650,96	€ 3.674.804,29
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di *revisione* ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'Organo di Controllo rileva la mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 dell'accordo decentrato integrativo. Poiché l'Ente ha provveduto ad impegnare le somme ivi previste nel corso dell'anno 2018, i Revisori, con proprio parere, hanno invitato gli uffici competenti ad annullare i corrispondenti residui passivi formati in seguito agli impegni presi e a provvedere mediante tutti i necessari atti consequenziali affinché possa istituirsi il corrispondente vincolo nell'avanzo di amministrazione attraverso una variazione al bilancio di previsione 2019/2021.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata richiesta con nota prot. n.11788 del_28/05/2019 e di sollecito n. 12603 del 06/06/2019 la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. La nota integrativa allegata al Rendiconto è stata sottoscritta dal Collegio in data 12/06/2019

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha comunicato perdite nel corso dell'esercizio 2017 nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso è positivo ed è pari ad € 1.837.885,86

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Incremento dei proventi tributari per lotta all'evasione e riduzione dei costi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 329.849,11 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.288.854,49	1.388.552,45	1.457.040,79

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le risultanze sono state approvate con determina dirigenziale n. 1033 del 30/05/2019

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.598.747,30 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	11.410.087,07
(+)	FCDE economica	€	8.598.747,30
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	20.008.834,37

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	1.837.885,86
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	690.704,62
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	2.528.590,48

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	1.264.312,02
II	Riserve	€	38.478.946,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	37.496.239,84
b	da capitale	€	982.706,89
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	1.837.885,86

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 2.353.778,97
totale	€ 2.353.778,97

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 18.778.386,87
(-)	Debiti da finanziamento	€ 11.744.062,75
	RESIDUI PASSIVI =	€ 7.034.324,12

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1. SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI

In merito al rilievo di cui in epigrafe il Collegio durante l'anno 2018 ha rilevato importanti criticità con i verbali n 17 del 16.1.2018, n 20 del 13.3.2018 e n 30 del 24.4.2018. Rileva, fra l'altro un incremento dell'ammontare dello stanziamento iniziale per effetto dell'incremento del prezzo di affidamento del servizio di mantenimento giornaliero che è passato da € 2.80 d € 3.50.

Si dà atto che durante l'anno 2019 si è assistito ad una significativa inversione di tendenza rispetto alle criticità evidenziate, attraverso una sostante e incisiva politica di controllo sul territorio oltre che di controlli mirati, le cui risultanze sono acquisite agli atti del Comune. Si dà altresì atto che attraverso i controlli effettuati si è resa maggiormente efficiente l'attività di identificazione dei cani ricoverati che sono stati microchippati e identificati in un database facilmente consultabile e riscontrabile attraverso il confronto tra la conta numerica e l'identificativo del microchip ordinatamente individuato, anche nelle evidenze della contabilità interna amministrativa. Tra le iniziative intraprese da evidenziare risulta anche quella d'aver chiesto ed ottenuto interventi straordinari di sterilizzazione all'ASP, attività che negli anni precedenti si era dimostrata carente. I risultati di tali organici interventi hanno avuto la loro importante evidenza economica-finanziaria ove si consideri che nel mese di gennaio dell'anno 2018, erano stati fatturati come cani in esubero ben 100 unità per un costo di € 11.400,00 circa, mentre nello stesso mese dell'anno 2019 i cani in esubero sono scesi a 17, per un costo a carico del Bilancio Comunale di appena € 2.800,00 circa. Il Collegio auspica che l'Ente possa continuare le virtuose azioni intraprese, da consolidare ed integrare attraverso altri interventi, nell'ottica di una costante efficienza nella gestione del servizio, anche relativamente all'espletamento delle gare di appalto che, raccomanda di esitare per tempo dal momento che il contratto in itinere è in scadenza proprio questo mese.

2. DEBITI FUORI BILANCIO

L'ammontare dei debiti fuori bilancio appare eccessivamente elevato e rischia di divenire un serio punto critico per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

A tal proposito si segnala ancora una volta il notevole ritardo con il quale, specialmente in riferimento a quelli ricadenti nell'art. 194 lettera a,) del D. Lgs. n. 267/2000 vengono sottoposti al Consiglio Comunale per il riconoscimento. Tali ritardi creano danni erariali, dei quali il Collegio ha sempre invitato l'Amministrazione ed il Consiglio ad accertare le eventuali responsabilità, con diritto di rivalsa sugli stessi.

Inoltre le proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio pervengono spesso al Collegio incomplete e sono oggetto di ulteriori richieste documentali da parte dello stesso.

Si reitera pertanto l'invito agli uffici di porre maggiore attenzione nella formulazione delle proposte e nel corredo documentale alle stesse onde evitare ulteriori ritardi nella formulazione dei pareri

3. **ESPLETAMENTO GARE DI APPALTO**

Anomalie gestionali nell'ambito di espletamento delle gare che continuano ad essere esitate con notevole ritardo (o a non essere esitate) a favore della consuetudine rappresentata dalle proroghe tecniche e ciò nonostante i ripetuti inviti da parte degli scriventi sia con note trasmesse a mezzo pec che attraverso verifiche regolarmente verbalizzate, affinché venisse posto fine all'anomalo sistema di affidamento dei servizi di trasporto, mensa e randagismo. Relativamente al servizio Cattura, custodia e mantenimento cani randagi si è assistito infine nel corso dell'anno all'espletamento della gara la cui scadenza è però prevista nel corrente mese. Poiché è necessario limitare le proroghe contrattuali al tempo strettamente necessario affinché si definiscano nei modi previsti dal codice degli appalti le gare secondo le procedure previste dalla legge, si invita l'Ente a porre attenzione alla problematica *de quo* e a definire ed espletare le gare senza indugio e si invita l'Organo di gestione e il Consiglio Comunale a vigilare sull'osservanza e il rispetto della normativa di riferimento e ad accertare eventuali responsabilità sul mancato rispetto della stessa.

4. **RITARDO NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO**

Il rendiconto sulla gestione, ancora una volta, è stato predisposto con ritardo rispetto alla data di scadenza, nonostante i ripetuti solleciti sia orali che a mezzo pec da parte dello scrivente organo. Il mancato rispetto dei termini è stato motivato dalla tardiva definizione da parte dei responsabili dei settori dei residui da mantenere o cancellare, che ha comportato notevoli ritardi nei tempi necessari per addivenire alla delibera di riaccertamento dei residui, atto propedeutico al rendiconto.

Si raccomanda un più puntuale e costante controllo ed una azione ancora più incisiva in merito onde evitare in futuro il ripetersi del non rispetto dei termini di legge nell'approvazione degli atti di gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio **POSITIVO** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT.SSA LINA BIONDO

F.TO DOTT. ALDO MAZZOTTA

F.TO DOTT.SSA FRANCESCA CANGEMI